

Carissime Nicolino

Appropfatto di un'occasione che mi procura il mio figlio
bello della Mizzana per spedirti una scattolotta di dolci
che godrai insieme ai tuoi compagni. Colgo anche questa
circostanza per rallegrarmi tua per le buone no-
tizie che mi hai mandate per mezzo di Papa' e che
in tutto il complesso non potrebbero essere più con-
solanti. Continua con coraggio la buona strada che
hai intrapreso e sta certo che te ne troverai sempre
contento e si verificava sopra di te quella benedizio-
ne del Signore che ti implorai alla tua partenza
alla ricorrenza poi delle feste natalizie io ti an-
guro ogni felicità di spirituale che temporale e
ti raccomando di avermi presente nelle tue preghiere
che in questo tempo particolarmente debbono essere
più fervorose del solito. Le Tia Carolina e Luigia
si sono consolate del tuo buon essere e buona condotta
e mi incaricano di tanti affettuosi saluti. Anche
la Tia Pavesi mi scrive di darti tante cose e che
alla buona stagione verrà a ritrovarti. I tuoi
fratelli ti mandano per mio mezzo un ab-

braccio. D. Pietro D. Michele e D. Giovanni Amizzo
ni vogliono esserti ricordati e tutte s'interessano di
te e concepiscono le più belle speranze sulla tua
ricchezza avvenire. Procura di mandarmi spesso
tue nuove scrivendami direttamente come meglio
sai così a poco a poco apprenderei a manifestare
i tuoi sentimenti cosa per altro non difficile ma
molto necessaria. Colla speranza di presto ab-
bracciarti lo faccio ora col desiderio ogni sottos-
crivo.

La tua amorosa Madre
Maddalena Calciati Fasati

Piacenza 22 Apr 1850

Al Nobile Giovinetto
Conte Niccolò Calviato
nel Collegio dei S. S. Barnabiti
Lodi